

# *Cobas Lavoro Pubblico USL Toscana Centro*

[cobas.usltoscanacentro@gmail.com](mailto:cobas.usltoscanacentro@gmail.com) 391 1771711

**CHE SUCCEDA NELLA SALUTE MENTALE DELLA ZONA FIRENZE SUD EST, TRA RICATTI E MANIPOLAZIONI AI DANNI DEI LAVORATORI MESSI IN ESSERE DAI DIRIGENTI E STAFF DELLA DIREZIONE INFERMIERISTICA?**

**NON È PASSATO ANCORA IL 1° MAGGIO CHE I “PICCOLI MELONI” CERCANO DI SCARDINARE I DIRITTI E TUTELE: MA I LAVORATORI NON CI STANNO!**

Lo sfascio del Servizio Sanitario Nazionale, la drastica riduzione delle risorse umane, dei servizi e delle attività a vantaggio dei privati, delle agenzie e strutture che speculano sui bisogni di salute della popolazione colpisce non solo i reparti di degenza ospedaliera, i territori e i distretti ma anche i servizi della Salute Mentale dove si lavora sul disagio, le marginalità e fragilità sociali che accompagnano i disturbi psicopatologici, in forte aumento nell'attuale contesto sociale, culturale economico dove prevalgono diseguaglianze, discriminazioni ed esclusioni delle diversità.

Il modello organizzativo della Salute Mentale nella zona Firenze supportato con grandi sacrifici dai lavoratori, grazie ai quali funzionano SPDC, CSM, Centri Diurni, Centri Terapeutici Residenziali e tutta l'articolazione dei servizi afferenti alla psichiatria, nonostante tagli, svendita ai privati, mancata copertura dei turn over, pessime politiche contrattuali imposti da Contratti Nazionali bidone, viene incredibilmente nuovamente attaccato da alcuni Dirigenti del Dipartimento Infermieristico.

Per fare questa operazione improvvida la Direzione infermieristica della Firenze Sud-Est rispolvera vecchie politiche gestionali a suo tempo contrastate dai lavoratori e dai COBAS quali: **flessibilità organizzativa, rotazione del personale sui diversi servizi in cui si articola l'attività di presa in carico del paziente, rottura dei modelli assistenziali costruiti a fatica attraverso una complessa relazione terapeutica realizzata nel tempo con i pazienti, le loro famiglie, il contesto sociale in cui vivono.**

**GRAVISSIMO È IL DISEGNO PERPETRATO DALLA DIREZIONE INFERMIERISTICA FIRENZE SUD-EST**, che per aggirare le gravi carenze di personale da noi da lungo tempo denunciate, travalica il piano delle corrette relazioni sindacali con la RSU e il Contratto Nazionale del Lavoro 2019-2021 in merito al diritto di informazione preventiva verso le organizzazioni sindacali, “spacciando” fumosi modelli organizzativi ai lavoratori senza preoccuparsi delle tutele e diritti degli stessi, delle specifiche professionalità, delle sopra evidenziate relazioni terapeutiche che il personale della salute mentale costruisce con i pazienti nel TEMPO!

**Non solo, per rendere appetibile il “piatto di lenticchie” e ingabbiare i lavoratori**, lo staff Dirigenziale e i quadri intermedi della zona Fiorentina Sud-Est, si inventano un vincolo, quale legare all'accettazione forzata del progetto (**mai formalmente presentato in sede di contrattazione aziendale**), l'assegnazione della produttività differenziata, travisando la stessa, che nella regolamentazione di un già pessimo accordo aziendale voluto da CGIL CISL UIL & NURSIND, viene ricompresa esclusivamente per il disagio lavorativo del settore.

**A parte la modalità scelta che per noi delegati RSU COBAS È INACCETTABILE**, a parte lo stravolgimento dell'istituto contrattuale, quello che non torna ai lavoratori contattati per gruppi o singole unità da Dirigenti e staff è lo scardinamento del modello integrato in rete e della presa in carico degli utenti, che in modo miope prevede una flessibilità organizzativa a go-go, marginalizza e penalizza sempre di più i pazienti e le loro famiglie e mortifica gli operatori sanitari.

Oltre alla violazione delle relazioni sindacali, lo stravolgimento degli istituti contrattuali nazionali ed accordi integrativi, a politiche autoritarie e vessatorie, rifiutiamo come delegati RSU COBAS le politiche di ricatto adottate dai Dirigenti che per ottenere il consenso dei lavoratori fanno credere che in caso di diniego questo peserebbe nella valutazione delle performance individuali per ottenere fasce o la stessa produttività.

**UN RICATTO**, niente di più falso e riprovevole.

Firenze 2 maggio 2024

